



Ritornano a lavoro

di Alfredo Marro

Airola - Novantanove sono rientrati in fabbrica nei giorni scorsi con evidente sollievo. I cinque che mancano all'appello del contingente dei centoquattro operai, messi in cassa integrazione dall'Alfacavi al tempo della chiusura dello stabilimento, dovrebbero essere assunti entro la fine del mese, completando così il progetto di occupazione piena della maestranza predisposto a suo tempo.

Della aziende beneficiarie del contratto d'area, la prima a entrare in produzione è stata la Benfil, che ha assunto in servizio quasi l'intero gruppo di lavoratori licenziati dall'Alfacavi.

A fine mese, però, aprirà battenti anche la Warmor, che assorbirà subito i cinque operai in lista di attesa e completerà, secondo il piano di produzione, l'organico entro il primo semestre dell'anno, con l'assunzione di altri operai.

Qualche ritardo sui tempi programmati accusa, invece, la Tessival, che si dibatte con problemi tecnici connessi alla costruzione dello stabilimento che, stando all'assicurazione del sindaco Biagio Supino, dovrebbe essere ultimato entro il mese di giugno dell'anno prossimo.

Non nasconde, perciò, la propria soddisfazione per i risultati della operazione di reindustrializzazione il primo cittadino, che in proposito ci ha dichiarato: "La localizzazione di aziende nell'area industriale ha registrato qualche ritardo, che può considerarsi fisiologico, quasi inevitabile in un processo complesso, che ha raggiunto tutti gli obiettivi che il programma si era prefisso. Al completamento del progetto manca, per ora, la Tessival, che entrerà in produzione sicuramente entro il mese di giugno dell'anno prossimo".

Allora l'offerta di lavoro subirà sicuramente un'impennata, con beneficio per l'intera valle caudina.

Ricorso al Tar

Montesarchio - E' stato annunciato da una decina di giorni ed è stato presentato venerdì scorso il ricorso contro il decreto di scioglimento del Consiglio comunale. L'impugnativa, per quel che se ne sa, è avvenuta a firma di qualche consigliere della disciolta maggioranza ed è ispirata al recente parere espresso dal Consiglio di Stato in materia di dimissioni e trasferisce lo scontro dal livello politico a livello giudiziario.

Non è escluso, però, che il ricorso resti un tentativo senza esito di reintegrazione del consiglio per qualche considerazione che non sembra proprio peregrina e che qualunque consigliere potrebbe agevolmente fare.

La prima riguarda le cause che hanno portato allo scioglimento anticipato del Consiglio e

alla conseguente decadenza del sindaco. Sono forti ed eminentemente politici i motivi della rottura della coalizione che appare obiettivamente difficile che il recupero del rapporto tra i partiti, prima alle-

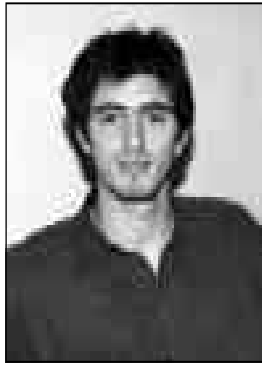
continua a pag. 2

Il revival di complessi rock



Servizio a pag. 8

La favola di due ragazzi d'oro



Le favole appartengono al mondo della fantasia e sono popolate di folletti e gnomi, streghe e principesse, spiriti senza corpo.

Gli eroi della favola che racconta la cronaca di questi giorni sono, invece, due ragazzi in carne ed ossa, alti e belli, simpatici e sfrontati.

Una ha il volto luminoso di Luisa Striani, reginetta del nuoto italiano, medaglia di bronzo ai recenti campionati invernali di Camogli.

L'altro ha il mento voltoso e i lineamenti fini di Potito Starace, che a Moncalieri ha messo in fila le migliori racchette del tennis italiano conquistando il titolo di Campione d'Italia.

La favola forse comincia proprio così: C'era una volta...

Ma forse è meglio saltare le prime pagine per arrivare al capitolo che racconta le imprese che i due splendidi protagonisti hanno appena compiuto, con l'avvertenza, però, che la favola continua...

(servizi a pag. 9)



Valle Caudina/ Asse attrezzato Assegnato l'appalto

L'appalto del secondo lotto della strada a scorrimento veloce Valle caudina - Pianodardine è stato assegnato nello scorso mese alla Cooperativa Costruttori che ha vinto la gara indetta dall'Asi.

Sono stati proprio i presidenti Foglia dell'Asi e Donigaglia della Cooperativa a sottoscrivere, a metà dicembre, il contratto, che fissa in tre anni il termine di ultimazione dei lavori.

Così passa finalmente alla fase esecutiva il progetto della tratta più impervia ed onerosa, la cui realizzazione può considerarsi il passo decisivo al completamento della strada, rimasta a lungo

sospesa a causa dell'incertezza del finanziamento, che nel corso degli ultimi anni ha fatto temere il rischio di un accantonamento e di una rinuncia definitiva al progetto.

Poi, per fortuna, l'opera è stata inserita nel piano delle infrastrutture assistite dall'intesa Stato-Regione, che ha assicurato la

copertura della spesa con i fondi speciali che il Governo ha stanziato per il programma.

Il tracciato del lotto appaltato parte dal territorio di S. Martino e termina nel tenimento di Roccabascera da otto sette chilometri, lungo i quali sono previsti cinque viadotti a più campate e tre gallerie artificiali, per una spesa complessiva di circa quindici milioni di euro.

La consegna dei lavori alla ditta appaltatrice dovrebbe avvenire entro la fine del mese, quando

dovrebbe essere avviata anche la procedura di esproprio dei terreni interessati al tracciato. Il condizionale è d'obbligo perché sull'assegnazione pende il solito immanicabile ricorso, che ha presentato una ditta esclusa e che sarà discusso nell'udienza del 23 prossimo.

Il giornale dedicherà, nel prossimo numero, ampi servizi al progetto con interviste al Presidente dell'Asi e ai progettisti.

Alma

Poste in tilt

Cervinara - E' stata lunga la litania di lamentele giunte in redazione per la chiusura dell'Ufficio postale centrale, che ha provocato

contrattempi e disagi notevoli agli utenti. A subire i danni maggiori è stato il folto gruppo di pensionati, che non hanno potuto riscuotere il rateo della pensione in

pagamento proprio nei primi giorni del mese.

Non è la prima volta che salta la rete dei computer in dotazione all'ufficio: era già saltata appena un mese fa, senza gravi conseguenze per gli utenti. Questa volta, invece, anche

continua a pag. 2

In attesa della sentenza

S. Agata dei G. - Ora ci si è messo anche il segretario dell'Udeur Clemente Mastella a

complicare ulteriormente le carte del contenzioso aperto dal ricorso del sindaco decaduto

Antonio Frogiero contro lo scioglimento del Consiglio comunale.

Mastella ha presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio e al Ministro dell'Interno, nella quale chiede, oltre all'accertamento sulla legittimità dell'atto di dimissioni, quali "iniziative urgenti saranno intraprese affinché venga ripristinata la dovuta legalità con la reintegrazione del sindaco e dei consiglieri...non dimissionari e con la relativa surrogia dei non eletti."

L'interrogazione è considerata negli ambienti cittadini una manovra buona solo per gli interessi spiccioli del partito del Cam-

continua a pag. 2

La sorpresa della bolletta

Cervinara - La sorpresa, per gli utenti del Consorzio Alto Calore, è arrivata con l'ultima fattura, che per molte famiglie si è rivelata una vera e propria stangata.

La fattura cumula le spese della fornitura di acqua degli ultimi due anni, che è stata pagata in misura forfettaria sulla stima del presunto consumo fatta dal Consorzio, che ora ne ha presentato a conguaglio il conto definitivo.

continua a pag. 2

Produzione e Vendita

Via Capo Santa Maria - Zona Pip
83017 Rotondi (Av)
Tel.: 0824833720
Fax: 0824837976

Punto Vendita

Via San Rocco, 15 Montesarchio (Bn)
Tel.: 0824834564

Rendez - Vous Mode

Confezioni in pelle - Shearling - Pellicce

Sede: Via Fontana di Campoli, 9 - Telefax 0824 873000
82030 Campoli M. Taburno (Bn)
Succursale: Via Val Gardena, 1-3 - Telefax 0571 81132
50053 Empoli (Fi)

NAZZARO s.n.c.

Tessuti - Biancheria
Abbigliamento - Abiti da sposa

Via Varani, Trev. Gallo - Tel. 0824 834055
MONTESARCHIO (BN)

Cervinara

Il presidente
del Consiglio

Il primo presidente del Consiglio comunale, appena introdotto nello Statuto, è Angelo Porreca, eletto nella seduta di domenica 12, al termine di una serie di votazioni che hanno portato al ballottaggio con il candidato della minoranza Renato Cioffi. Alla fine l'ha spuntata il consigliere popolare con undici voti contro i sette dell'avversario. Così Porreca è stato ripagato del sacrificio della delega di assessore con un incarico di maggiore prestigio che, per i poteri di cui dispone, può considerarsi il contraltare allo strapotere del sindaco. Non sono andati delusi, però, gli altri due assessori costretti a dimettersi: Pietro Valente e Giovanni Marro sono stati eletti nell'assemblea generale della Comunità Montana del Partenio. L'elezione ha chiuso il capitolo dell'assegnazione degli incarichi tra i consiglieri della maggioranza, tutti ora soddisfatti e sistemati in posti di governo, a spese dell'Udeur.

Regali di impresa

Il sindaco, rispondendo a un'interrogazione nell'ultimo consiglio comunale, ha comunicato che al comune non sono costati neppure un euro - o una lira a seconda dei gusti - gli impianti di illuminazione e di acqua, le lastre di marmo con stemma, la messa in opera e la successiva rimozione del monumento prima ordina-

Spigolature

to e montato in piazza Municipio e poi smantellato. La spesa, ha precisato il sindaco, se l'è assunta interamente la ditta che ha fatto la piazza e che merita una menzione speciale per il generoso gesto di beneficenza a favore del Comune.

Molti, però, sospettano che la versione del sindaco nasconda una partita di giro, ritenendo oggettivamente improbabile che una impresa possa regalare con tanta generosità lavori valutati intorno ai cento milioni di vecchie lire. Si potrà mai sapere chi ha pagato la spesa?

Salta la festa in piazza

Il tempo ha giocato un brutto scherzo al sindaco, rovinandogli la festa che aveva preparato per salutare, sull'esempio di illustri colleghi, l'arrivo dell'anno nuovo in piazza Municipio in compagnia di una folla di concittadini sulle note inebrianti di allegri motivi. Aveva fatto le cose a puntino per la circostanza il sindaco, prenotando il complesso Bolle di sapone per uno spettacolo musicale degno della serata e capace di mantenere desta ed allegra la bella compagnia in attesa dello scoccare della mezzanotte. Per il brindisi, poi, aveva fatto provvista di panettoni e bottiglie di spu-

ni? Secondo notizie trapelate dal palazzo, sono sotto chiave in un armadio, dal quale il sindaco farebbe bene a tirarli fuori subito, insieme alle bottiglie di spumante, per evitare che finiscano sulla tavola sbagliata, proprio come successe per i doni che una grande azienda aveva generosamente destinato alla befana dei bambini vittime della frana e che qualcuno dirottò in altra direzione.

Il sindaco Lanni: Acqua, a rate la bolletta

Rotondi - Ha deciso di compiere un passo ufficiale presso il Consorzio Alto Calore il sindaco Raffaele Lanni per ottenere la rateizzazione della fattura a scadenza in questi giorni, che per molte famiglie è una spesa insostenibile.

Il malcontento e i mugugni provocati dal conguaglio che il Consorzio ha operato sono generalizzati e ampiamente giustificati. E' successo che l'Alto Calore, dopo aver rinviato, per ragioni che appaiono incomprensibili, per due anni la lettura del contatore ed aver addebitato una quota forfettaria, di consumi, ha deciso di operare il conguaglio con la bolletta di dicembre. Ne è venuto fuori un conto salato, che molte famiglie, e in special modo i pensionati non possono pagare in unica soluzione se non rinunciando ad altre spese di prima necessità.

Il sindaco, allora, ha deciso di chiedere al Consorzio la rateizzazione della bolletta almeno per le famiglie con un solo reddito e nei prossimi giorni formalizzerà la richiesta, spiegandone i motivi.

"Mi sono dovuto rendere conto" - ha dichiarato in proposito il sindaco - "che le lamentele sono giustificate dall'entità degli addebiti che l'Alto Calore ha fatto e che per molti sono insostenibili".

Il sindaco ci tiene a precisare che la sua iniziativa non intende contestare il diritto del Consorzio a esigere il credito né vuole essere un incoraggiamento a evadere l'obbligo dell'utente di pagare.

"E' solo un tentativo di venire incontro alle difficoltà oggettive in cui versano famiglie con un solo reddito, per le quali spero di ottenere la comprensione degli Amministratori del Consorzio".

Taccuino

L'inserzione avviene su richiesta

Culla

Cervinara - Festa grande per Vincenzo Iuliano e Antonietta Montella che sono particolarmente felici per la nascita dei loro primogeniti, due gemelli bellissimi, a cui è stato imposto il nome dei nonni, Luigi e Ferdinando.

Ai pargoli che si sono affacciati alla vita, auguriamo di crescere sani e ricchi di ogni bene, ai genitori e ai nonni Luigi e Maria, Ferdinando e Pasqualina le nostre felicitazioni.

Cervinara - Tommaso annuncia con gioia la nascita del fratellino, al quale è stato imposto il nome di Matteo.

Ai genitori Caterina e Rosario Manfredonia, particolarmente felici per il lieto evento, ai nonni Maria e Tommaso Manfredonia, Vincenza e Domenico Della Marca, colmi di felicità, le nostre congratulazioni.

Al neonato gli auguri di un luminoso avvenire.

Cervinara - Nel fausto girono di Natale, alle ore 19.00, è nata una bellissima bambina, cui è stato imposto il nome di Tania, dall'amore dei coniugi Dimitri Monetti e Angelina Mastantuoni.

A questo sorriso di gioia e di felicità aggiungiamo, per la neonata Tania, che rinnova la nonna paterna Gaetanina Monetti, tutti i nostri più sentiti auguri, sia per la bimba, sia per i felici genitori, unitamente al fratellino Eduardo.

Laurea

Cervinara - Francesca Iuliano ha conseguito, con una brillante votazione, la laurea in Farmacia all'Università degli Studi di Napoli Federico II per la gioia dei genitori Stefano e Bianchina Clemente.

Francesca ha discusso alla seduta di laurea, relatrice la Prof.ssa Angelamaria Acquaviva, titolare della cattedra di Patologia, la tesi su: Ruolo delle PGE2 e delle IGF II nella regolazione della proliferazione di cellule di adenocarcinoma umano del colon.

La redazione si unisce alla gioia della famiglia e formula alla brava Francesca auguri di brillanti successi professionali.

Lutto

Roccabascerana - Al nostro affezionato abbonato Carmine Viscione e ai suoi familiari la redazione esprime sentimenti di cordoglio per la scomparsa della madre signora Luisa D'Angelo.

Roccabascerana - La redazione si unisce al dolore dell'amico Ugo Viscione e dei familiari per la morte della cara mamma Giovanna Vannetie

La musica in Gabriele D'Annunzio

"Se non fosse nato poeta, Gabriele D'Annunzio avrebbe voluto essere musicista. Si accentratò di far scrivere ad altri le musiche che avrebbe voluto comporre egli stesso. Raramente ne fu soddisfatto. In compenso si servì senza risparmio dell'arte sorella, evocata in tutti i romanzi, e la servì, come critico, con una serie di articoli di giornale".

D'Annunzio fin da piccolo si interessò alla musica, studiò pianoforte e chitarra quando era allievo del collegio Cicognini e coltivò quest'arte anche da adulto frequentando

concerti, scrivendo articoli musicali in qualità di critico e stringendo rapporti di amicizia con affermati musicisti del tempo: Debussy, Franchetti, Mascagni, Malipiero, Pizzetti, Zandonai, Tosti. Ad essi affidò le sue opere perché le musicassero. Pizzetti compose la musica per *La Pisanella*, *Fedra*, *L'eroticità*, *La nave*, *La figlia di Iorio*; Tosti ebbe l'incarico di rivestire di note una quindicina di canzoni tra cui la famosa *A vecchella*; Mascagni compose la musica per *parisina* che andò in scena alla Scala di Milano nel dicembre del 1912;

Debussy Le Martire de Saint Sébastien, *dramma in francese antico* la cui protagonista fu *Ida Rubinstein*. *L'opera*, poi, messa al bando dalle autorità religiose per i suoi temi tra il sacro ed il profano. Come critico musicale scrisse articoli per *la Tribuna*, *Il Corriere della Sera*, *Il Mattino* nei quali affrontò il problema del melodramma che egli ritiene ormai morto, dell'antiverismo e del rapporto Nietzsche-Wagner. Fu wagneriano sin dal 1889 allorché pubblicò il romanzo *Il Piacer*, in cui attuò un procedimento di natura musicale

con la comparsa di alcuni temi conduttori che ci ricordano i leitmotiv del compositore tedesco: il "desiderio coniugale", il "segno sul collo", le "mani", i "profumi", i "fiori" presenti anche nell'altro romanzo *L'Innocente del 1892*. Nel *Trionfo della morte del 1894* D'Annunzio mise a punto un vero e proprio sistema letterario wagneriano, dove i temi non erano più segnali di richiamo sparsi e isolati, ma diventarono essi stessi fondamento della costruzione narrativa. *Il Fuoco*, invece, fu si portato a termine come opera wagneriana, ma di un

wagnerismo alternativo basato sulla competizione, sulla contrapposizione del suo spirito nazionalistico contro quello tedesco di Wagner. La passione per la musica, come si può notare, è una costante nella vita del poeta abruzzese; i personaggi dei suoi romanzi amano la musica, vanno ai concerti, si incontrano e si innamorano così come era accaduto allo stesso poeta che ad un concerto incontrò *Barbara Le-*

oni, ne rimase affascinato e l'amò intensamente. D'Annunzio si prodigò, inoltre, insieme a *Notari*, *Casella* ed altri alla diffusione de *1 Classici della Musica Italiana*, in 36 volumi e fondò nel 1923 la *Corporazione delle nuove musiche* e negli ultimi anni della sua vita al *Vittoriale* invitò parecchi artisti tra cui la pianista *Baccara* ed il quartetto del *Vittoriale*.

Maria Pia Faese



il tuo migliore vicino di spesa

Montesarchio - Via San Martino - Parco dei Ciliegi

Montesarchio - Via Cervinara, 19/23



Il Casalia Consortium apre ad Airola con la Locanda Casalia

Parte l'attività ristorativa, la vineria e la vendita di prodotti tipici e tra sapori, profumi e ricercatezze comincia un grande show di alta ristorazione in Valle Caudina e uno sportello informativo a supporto della rete Casalia.

Il 14 dicembre scorso il Casalia Consortium ha intrapreso la sua attività con l'apertura della "Locanda Casalia". All'interno della settecentesca "Stazione di Posta e ristoro", ubicata in tenimento di Airola e ai confini di Paolisi, hanno trovato posto un Ristorante di fascia medio-alta, delle sale deputate alla vendita di prodotti tipici e una Caffetteria - Vineria. Ogni cosa è apparsa studiata e ricercata nei minimi particolari.

Alla vendita sono apparsi nomi di prodotti sentiti solo da pochi come ad esempio per i formaggi il *Puzzone di Moena*, il *Bra D.O.P.*, "u *Timazzu e piccure ccu pipi*", il *Raschera* e tanti altri più noti come il Pecorino di Fossa di Sogliano al Rubicone.

In Enoteca la prima selezione del Casalia si è inizialmente concentrata sulle produzioni campane con una puntatina a nobili rappresentanze lucane, calabresi, siciliane e sarde.

Accanto agli olii sarniti hanno fatto bella mostra di sé quelli cilentani e i fagioli IGP di Sarconi, selezioni di marmellate e confetture d'ogni dove e poi, gli aceti balsamici tradizionali, i cioccolatini e le caramelle all'aceto balsamico, i tarallini nasprati allo Strega, la pasta artigianale, il caffè di pura miscela "arabica" e tante altre delizie.

Ognuno di questi prodotti è stato proposto nella Locanda anche alla ristorazione con l'aggiunta di vere e

proprie chicche costituenti rarità come un Prosciutto Portoghese stagionato 48 mesi e dalla produzione limitatissima - "Presunto de porco Preto de Boleta" - e il "Prosciutto di Pecora Sarda".

I menu arricchiti da piatti della tradizione come *a' menest caudina* e piatti da nouvelle cuisine come il *risotto al provoloncino di Agerola e limone di Sorrento* attraversano la penisola passando dal maiale alle nocciole fino al filetto al barolo, ac-



compagnati da tortini o da verdure grigliate aromatizzate con aceto balsamico tradizionale di Modena. La felicità del palato e la soddisfazione del gusto, però, non trova limite nei secondi proseguendo attraverso le tagliate di frutta e i dolci ai quali la perizia del personale di sala accompagna passiti e malvasie. Il caffè, anch'esso selezionatissimo - parliamo dell'antica *Torrefazione Barbera* -, chiude il pasto di chi ha

scelto per la qualità e il gusto. A chi è interessato a promuovere l'area e la cultura del gusto non resta che visitare la Locanda (per prenotazioni 0823-959059) o far capo alla *Circum Viaggi* (Tel. 0823-959017) - socia del Consorzio - che oltre ad un puntualissimo servizio di Agenzia di Viaggi e Turismo e di Money Transfer svolge anche l'importantissima funzione di Sportello informativo dell'Area Partenio - Valle Caudina

Nato nel 1989 come risposta al fast food, Slow Food è oggi un movimento internazionale presente con i suoi convivium in oltre 90 paesi dei cinque continenti. Slow Food significa dare la giusta importanza al piacere legato al cibo; godere della varietà delle ricette e dei luoghi di produzione; rispettare i ritmi delle stagioni e del convivio; riconoscere la necessità dell'educazione al gusto; operare per la salvaguardia delle

Campagna abbonamenti Slow Food 2003

cucine locali, delle produzioni tradizionali, delle specie vegetali e animali a rischio di estinzione; promuovere un nuovo modello di agricoltura attento alla qualità e compatibile con l'ambiente. Chi si associa a Slow Food oltre ad

operare una prima scelta consapevole in difesa della biodiversità, ha la possibilità di accedere a tutta una serie di iniziative volte ad arricchire le proprie conoscenze e a stimolare il gusto e i sensi ormai appiattiti dalla sottocultura alimentare imperante. I programmi annuali di Slow Food, attuati dalla Condotta cui si sceglie di iscriversi, riguardano:

Laboratori del Gusto. Rappresentano un'occasione unica per esaminare un cibo o una bevanda, nel corso dei quali, nello spazio di circa 2 ore, i conduttori/animatori comunicano alcuni elementi basilari di tecnica di degustazione, presentano il prodotto oggetto della degustazione dal punto di vista merceologico e produttivo. L'obiettivo è diffondere la conoscenza dei prodotti di qualità spesso poco noti o sconosciuti, riaffermare il piacere del cibo, delle bevande e della convivialità.

Master of Food. Sono rivolti solo ai soci e rappresentano il più ambizioso progetto ideato da Slow Food. Si tratta del più grande, completo e innovativo ciclo di corsi in ambito agroalimentare mai sperimentato: una vera e propria Università Popolare del Gusto. Sono, infatti, previsti 20 Corsi tematici risolvibili in circa 80 lezioni teorico-pratiche, della durata appross-

simativa di due ore su birra, caffè e infusi, carne, cereali, dolci, erbe spezie e aceto, formaggi, liquori, distillati, olio, ortofrutta, pesce, salumi, scienze e tecnologie, storia e cultura della gastronomia, tecniche di cucina, vini, world food: cucina etnica.

Forme associative: Tessera Annuale Socio Sapiente € 50,00 da diritto all'abbonamento alla rivista SLOW Messaggero di Gusto e Cultura, a 16 Euro di libri da scegliere nel catalogo Slow Food Editore, a partecipare ai Corsi Master of Food, a uno sconto sulle pubblicazioni e sul materiale Slow Food, a partecipare alle iniziative organizzate dal Movimento a livello Nazionale e territoriale.

Tessera Annuale Giovani (fino a 26 anni) € 35,00 da diritto a tutti i vantaggi garantiti dalla tessera Socio Sapiente.

Tessera Annuale Socio Familiare € 18,00 da diritto a partecipare alle iniziative del Movimento, a ricevere un gadget da cucina di Slow Food.

Tessera Annuale Sostenitore Preside € 80,00 da diritto a tutti i vantaggi garantiti dalla tessera Socio Sapiente e contribuisce con una quota di 30 euro alla Fondazione Slow Food per la Biodiversità.

Tessera Triennale Socio Sapiente € 140,00 da diritto a tutti i vantaggi garantiti dalla tessera Socio Sapiente e a ricevere in dono la spilla dorata della chiocciolina, simbolo del Movimento

Il Fiduciario
Giustino Catalano

Il tempo nella Valle Caudina

a cura di Giuseppe Viola

Dicembre 2002

Una stagione autunnale ed un mese di dicembre senza gelate, la temperatura minima notturna è scesa a -2°C una sola volta (giorno 21). Nel complesso sono state evidenziate temperature atmosferiche miti e molti giorni piovosi (12 giorni) ma senza piogge eccezionali e dannose.

L'attività pluviometrica mensile e totale è di mm.129 (media riferita alla zona di Napoli mm.137) registrata con la seguente frequenza: giorno 2 (mm.7), 3 (mm.13), 4 (mm.3), 8 (mm.8), 12 (mm.8), 13 (mm.10), 15 (mm.4), 18 (mm.9), 22 (mm.8), 25 (mm.17), 28 (mm.28), 31 (mm.14).

La temperatura minima notturna ha presentato valori compresi tra -2°C (solo il giorno 21) e +13°C (solo il giorno 25), con frequenti valori di 8-11°C. La temperatura massima diurna ha evidenziato valori compresi tra +19°C (solo il giorno 20) e +17°C (solo il giorno 28), con valori più ordinari di +12-15°C.

Sempre molto alta e poco variabile l'umidità massima notturna (80-100%); più variabile e più bassa l'umidità minima diurna (50-80%).

Considerata l'elevata umidità dei suoli dovuta alle piogge continue, per i prossimi giorni e con condizioni più asciutte si consiglia di arieggiare i terreni dei giardini o orti semplicemente raccogliendo le foglie morte, bruciandole o procedendo ad un loro interrimento.

ALBERGO
RISTORANTE
PIZZERIA

La Vigna

*Ampia sale per cene e barbe
anche di meravigliosi Antraciti*

BONEA (BN) - Via Vignola, 7
Tel. 0824 834621 - Fax 0824 847302

ALBERGO
RISTORANTE
PIZZERIA

PERONE SRL

AGENTE PER
AVELLINO - BENEVENTO - NAPOLI
CASERTA - CALABRIA

Sede: Via Maria Fazio Civili - 86112 Cervaro (AV)
Tel. 0824 834621 - Fax 0824 847302
Filiale: Via L. Annunziata, 24 - 81100 Avellino
Tel./Fax 0823 28267 - e-mail: perone.ar@tin.it

Via Sant'Antonio da Padova - 81100 Caserta
Telefono 082324213

Slow Food
CONDOTTA VALLE CAUDINA
Movimento Internazionale Parigi 1989

Il Progetto culturale:
restituire dignità e diritti al piacere del cibo, del vino e della convivialità, nel segno della misura e del buon gusto; salvaguardare la varietà e diversità delle cucine regionali, delle produzioni tipiche, delle specie vegetali e animali contro l'omologazione e l'appiattimento; attuare un programma di **educazione del gusto**, per restituire ai sensi il ruolo di strumento di conoscenza e di piacere e favorire un corretto rapporto dei giovani con il cibo; **informare** il consumatore; favorire un **turismo** attento e rispettoso dell'ambiente; promuovere iniziative di **solidarietà** in campo alimentare.

Sede Nazionale: Condotta Valle Caudina
Via della Mendicizia Fiduciario: Giustino Catalano
Istruita, 14 Tel. 0823.959059
12042 Bra (Cn) Fax 0824.848386
Tel. +39 0172419611 Cell. 335.1238933
Fax +39 0172421293

www.slowfood.it - E-mail: vcaudina@tin.it

PRESTITEMPO

Offerta finanziaria del
Gruppo Creditanche Bank S.p.A.

PERONE SRL

AGENTE PER
AVELLINO - BENEVENTO - NAPOLI
CASERTA - CALABRIA

Sede: Via Maria Fazio Civili - 86112 Cervaro (AV)
Tel. 0824 834621 - Fax 0824 847302
Filiale: Via L. Annunziata, 24 - 81100 Avellino
Tel./Fax 0823 28267 - e-mail: perone.ar@tin.it

Siamo già nel terzo millennio cristiano e dobbiamo amaramente constatare che in tutto quest'ampio arco di tempo nessuna delle tante menti illuminate nel campo del sapere è riuscita a penetrare il profondo dell'umana psiche, affinché la mente e il cuore dell'uomo venissero educati all'amore, alla pace, alla gio-

Un problema millenario

di Carlo Bianco

minio sovrano dell'universa ragione. Anzi, proprio la pedagogia, identificata, sovente, con la scienza naturale applicata, quale filosofia della pratica, una volta divenuta tecnica di insegnamento, si è diluita e smarrita in mille rivoli di psicologia e di sociologia, col risultato evidente che il mondo razionale dei viventi si è reciprocamente scannato sui campi di battaglia, ad ogni quarto di secolo, fermo restando, come orribilmente imminente, ma reale, la minaccia della catastrofe nucleare per tutto intero il nostro Pianeta. La verità è che, quando dal naturalismo filosofico derivò la pedagogia sperimentale, parve che il problema dei compiti educativi si identificasse con gli stessi mezzi con cui si doveva assoggettare l'uomo alla cultura; ma così, però, non fu, perché nella scuola entrò il pregiudizio filosofico.

Del resto, l'esame della pedagogia sperimentale conferma l'idea, che ci si è presentata di frequente: essere l'organismo

psico-fisico un tutto unitario, i cui elementi costitutivi, assolutamente equivalenti in natura, s'intrecciano a vicenda. Se questa è una verità, vuol dire che la psiche e il corpo dell'uomo devono essere ugualmente educati in direzione di valori determinati sul piano dell'eterno. Valori spirituali, etici, religiosi, sociali, morali; ossia, valori culturali in senso ampio. Non è questa o quella generazione, questa o quella politica scolastica, questo o quell'uomo, la realtà destinata ad una certa forma di educazione, ma è l'uomo in quanto tale: tutto l'uomo, che deve essere messo in condizione dalle strutture sociali a poter positivamente partecipare ai compiti indeclinabili della cultura, della civiltà dell'amore, e mai più dell'odio, com'è stato finora.

Cioè, noi possiamo cogliere per l'età nostra, che tramonta; e, più ancora per quelle che or fioriscono, e ancora quelle del futuro, il pensiero di Wyneken, per

cui la metà dell'educazione consiste nel coltivare amorevolmente "il cavaliere dello Spirito": con tutto il suo valore soprannaturale, ma, al tempo stesso creativo dell'autentica individualità.

In questo modo, noi riconosciamo che lo Spirito sta al di sopra, non solo del corpo, ma anche dell'anima.

Ciò significa, dunque, che l'obiettivo, cui deve tendere ogni sforzo dell'uomo, deve risiedere nella ricerca, nello sviluppo e nell'affermazione della propria individualità, pur nel più vasto contesto di tutta intera l'umanità.

Tutto questo vuol dire non essere vero che ogni generazione deve vivere secondo una propria legge, staccata dalla storia che l'ha espressa e scissa dalla realtà dell'incivilimento, ma che l'ha preceduta. Se questo distacco dovesse diventare operativo, come la contestazione, la delinquenza, il terrorismo, il menefreghismo, l'autoritarismo, l'insolenza minacciano da ogni par-

te, ciò significa che le generazioni, che riempiranno di sé il terzo millennio cristiano, (se ci saranno), saranno spersonalizzate,

Il senso del divino sarà scomparso dalla loro psiche; la bellezza ideale dell'umano, resa prigioniera per entro lo steccato cloacale del consumismo-materialismo, non sarà che un pallido memorare di tempi passati. E ciò sarà il risultato del fatto che la filosofia scienziata, positivista, biologista ed analitica,

Il giorno degli umili ...

Verrà il giorno sognato dagli umili; atteso dai buoni; cercato dai puri di cuore.

Verrà. E sarà un giorno irrorato di luce feconda; cullato da ali fulgenti; senza mai fine.

Carlo Bianco

ia del lavoro nella vita di relazione.

Nessun sistema di pedagogia è riuscito ad armonizzare, concretizzando in un dominio del reale, il primitivo, animalesco istintivismo dell'uomo col do-

L'ultimo tramonto

L'ultimo tramonto sulla Terra incalza con livida luce sull'arco calante, estremo del sole.

La notte, che il mondo avvolge, prepara Le tenebre eterne e tutto travolge Ed impietosamente uccide.

Piange il cuore dell'uomo e l'anima sua disperata: l'Universo della Galassia suo muore.

Carlo Bianco

te. Esse, disattendendo le esigenze di un naturale sviluppo, concatenato al passato, ma mirante a migliorarsi nel presente, per l'avvenire, saranno dei semplici o complessi meccanismi del tessuto strutturale dell'esistenza sulla Terra.

trionfante in Occidente, in modo pauroso, dissacrando il divino, violando e massacrando i valori dello spirito, uccidendo gli ideali, avrà fatto regredire l'uomo, sotto il profilo psichico, ai primordi ancestrali della sua comparsa sul nostro Pianeta.

Le prime e le ultime parole: amore! amore!

Le cose che succedono a questo mondo, così strane, così impensate, così inaspettate, avvengono anche perché noi abbiamo abdicato ai principi del nostro primato civile e morale, ed abbiamo invece deificato la ricchezza e la corruzione, quasi che fossero esse il nuovo spirito motore dell'universo.

Abbiamo cacciato l'amore e Dio dal cuore degli uomini e non ci comprendiamo più, viviamo la disperazione della nostra solitudine.

Le torri gemelle che si sono infrante così, all'improvviso, nel cielo di New York, al triste risveglio di un mattino di settembre, è il crollo di tutto il mito della umana grandezza e dello splendore. Siamo precipitati nel baratro. E molti l'hanno pagata cara, con l'olocausto della propria vita e gli altri, i superstiti, i sopravvissuti alla grande sciagura, siamo rimasti tutti più poveri.

Ma l'abbiamo voluto noi, tutti quelli che abbiamo contribuito a portare il mondo alla deriva. Il mondo è crollato perché l'odio ha preso il sopravvento sulle forze dell'amore. E questo mondo, questa parte del mondo che s'è resa responsabile, va sensibilizzata, se non vogliamo la catastrofe. E questa è l'opera nostra, l'opera di chi resta. Il grido che prorompe dal dolore è questo grande bisogno d'amore, l'amore che hanno invocato, vedendo appressarsi la morte, le donne sussurrando alle persone lontane le parole, così brevi, del loro testamento vergato a labbra strette per le vie del cielo.

"Ti amo! Ti amo!" e queste parole sono cadute anch'esse come pietre tra le macerie delle torri che già ardevano in una fornace di fuoco. Sono le vittime della crociata dell'amore, ma è anche il segno che non ancora si è riuscito a sensibilizzare il mondo

sugli ideali di pace e di giustizia che presiedono alla vita umana.

Il dramma che ha sconvolto l'America è la prova di quanto possa la cattiveria e la perfidia dell'uomo, capace di arrivare alla immolazione della sua stessa persona, quando è annessa la sua sete di odio e di sangue.



Ma sensibilizzare, che sembra una cosa tanto facile, è diventato purtroppo uno di quei problemi che non hanno più soluzione, il bene ci sfugge continuamente e l'odio e la violenza avanzano di pari passo, con inaudita frequenza. Sensibilizzare: uno di quei verbi che presenta sempre maggiori difficoltà nella coniugazione.

E cioè, non si parla che di sensibilizzare i giovani, ma in effetti, da quella che è la nostra società non pare che il verbo sia compreso nella sua

vera e in tutta la sua etimologia, perché sensibilizzare dovrebbe infatti equivalere a rendere più coscienti, più consapevoli delle responsabilità di alcuni atteggiamenti di alcune soluzioni. Ma, se così fosse, dove-

di Carmine Manzi

Ci troviamo a considerare nei suoi riflessi e nei suoi risultati una parola che è molto vaga e molto presuntuosa, certamente dal dubbio significato, perché poi quella che dovrebbe essere invece la libera determinazione

si è fatto che contravvenire alle più elementari leggi di rispetto della personalità umana, e ne è venuta fuori quella contrapposizione di idee e di ideali che ha avuto per ultimo risultato di creare confusione e di non porre l'accento su alcuni preminenti problemi che andavano invece risolti con priorità ed in maniera assoluta. Ci siamo preoccupati di sensibilizzare l'opinione pubblica al divorzio, all'aborto, tanto da farli diventare nuove leggi dello Stato, e non siamo riusciti a sensibilizzare alla non violenza, in modo da impedire che essa mettesse tante vittime nel mondo ed anche nel nostro paese.

Potevamo invece lavorare di più per il rispetto delle leggi, per la pratica dell'obbedienza, per l'esercizio delle virtù e dei principi della buona e sana convivenza, quelli che sono i cardini su cui poggia l'ordinamento sociale.

Purtroppo è sempre quello il problema prioritario, la scelta tra il bene e il male, tra l'amore e l'odio, problema vecchio quanto il mondo, ma pur sempre attuale.

Quelle torri che non ci sono più, segno della civiltà e del progresso, non ci sono più a dare il saluto dalla baia americana, ma teniamole sempre presenti al nostro sguardo, nel momento che s'infrangevano rovinando secoli di storia e di conquiste, ci servono per fare tesoro delle nostre riserve di bene e di amore e per trasmettere ai nostri figli ed ai nostri fratelli l'importanza e l'essenza della pace nella comunità in cui viviamo, perché continui a progredire sulla strada della vita e non della morte. Il consorzio umano non ha più bisogno di parole ma di fatti in concreto, non di un giuoco di opinioni contrastanti, ma la realtà di un avvenire in progressione di conquiste e di svi-

luppo, e non soltanto nel campo sociale ma anche in quello morale. Perché non potremo mai essere dei bravi cittadini, se prima non saremo degli uomini giusti e degli uomini onesti. A che vale produrre di più, a che vale un maggiore benessere, se poi la nostra vita quotidiana è insidiata da un male che nel suo intimo la corrode, fino a rendere tristi i nostri giorni! Il terrorismo, d'altra parte, ha fatto crollare tutto in un momento, compiendo la più grande delle barbarie. Non dobbiamo dimenticare tutto quello che è successo: quelle donne, quegli uomini, quei nostri fratelli, qualunque sia il loro colore e la loro fede, sono andati incontro al sacrificio, innalzando nel cielo di Manhattan un grande grido d'amore.

Ed è l'amore che resta, che ci aiuta a vivere, che ci accompagna sino alla fine dei nostri giorni, perché non c'è altro scoglio a cui aggrapparci, ma la sola realtà è Amore. È l'amore che prorompe dalla sofferenza e dal dolore, è un amore diverso che concilia con Dio, che genera nel cuore di chi resta moneti di una pietà impossibile a qualificarsi e a definirsi. E pensiamo anche alle altre e numerose invocazioni non raccolte, dei disperati prima di essere inghiottiti dal fuoco delle torri, quanto altre, sconosciute, una testimonianza di orrore e di fede.

Non c'è che da pregare, da meditare, da riflettere, e fare tutto quello che rientra nelle nostre umane possibilità. Almeno una preghiera, se non possiamo dare nessun altro contributo: che Iddio doni a quelle anime la pace del riposo ed ai sopravvissuti, ancora tutti in ginocchio, il conforto della umana rassegnazione, perché ritorni su tante sciagure il miracolo di un raggio di sole ed illumini l'America e tutti i paesi del mondo.



EDIL COSTRUZIONI CENTRALI

**COSTRUZIONI EDILI STRADALI
E LAVORI O.O.P.P.L.**



C'era una volta...

C'era una volta...Così cominciano le favole per bambini. Con questa espressione ci piace ricordare a tanti, che bambini non sono, che al centro del paese c'era un Bar il quale prendeva il nome di Maffei dal casato del titolare.

Non è esagerato affermare, senza tema di smentita, che non c'è paesano che non sia passato almeno una volta per il locale e sorbito l'ottimo espresso della casa.

Il bar non è scomparso ed è ancora in esercizio. E' cambiata, però, la gestione e con il cambiamento si è instaurato un nuovo rapporto con gli avventori. Il clima amichevole e familiare di una volta si è mutato in rapporto esclusivamente clientelare. Non tutti hanno accettato la novità e vi si adattano non proprio volentieri. Fino a poco tempo fa la gente nel locale di incontrava e si fermava a scambiare quattro chiacchiere, a confidarsi gioie e sofferenze, speranze ed attese. Gli anziani raccontavano alle nuove generazioni storie paesane, avvenimenti simpatici che la memoria tramanda ai posteri, fatti che nessuno ha mai scritto e che quasi tutti ricordano e spesso ne fanno un termine di paragone con gli avvenimenti dei nostri giorni.

Per tutti queste ragioni, riportate in estrema sintesi, si caratterizzava il bar Maffei, gestito per

Notizie da Roccabascerana

a cura di Giovanni Imbriani

oltre mezzo secolo dalla stessa famiglia, con grande dedizione, simpatia e rispetto per le persone. Questo stile appartiene ormai al passato e con il tempo, forse, si perderà il ricordo anche del trattamento distinto, amichevole e familiare, per il quale già ora c'è molto rimpianto.

Denuncia e alloggi

I diciassette alloggi popolari recentemente ultimati hanno avuto una lunga storia prima di essere dichiarati agibili.

I sei ubicati nell'area di Tufara risalgono al tempo del sindacato Izzo, mentre la costruzione degli undici localizzati alla frazione Cassano cominciò a metà degli anni ottanta, sotto il sindaco Buonavia. Questi ultimi hanno avuto una storia tormentata, fatta anche di fallimenti di imprese che ne hanno notevolmente ritardata la costruzione. Ora, con il governo Principe-Renna, si è giunti alla conclusione e all'assegnazione.

Appena pubblicata la graduatoria degli assegnatari, però, c'è scappata una denuncia all'Autorità giudiziaria a opera di una donna, invalida civile, che rite-

ne di essere stata esclusa indebitamente dalla graduatoria degli assegnatari.



Il caso è singolare perché, stando alla denuncia, l'interessata avrebbe avuto promessa di assegnazione di un alloggio. La domanda, che la donna sostiene aver consegnato personalmente nelle mani del vice sindaco Principe, è stata esclusa con la motivazione che la firma in calce non è autenticata. Non è questo l'unico caso di esclusione. Ve ne sarebbero almeno un'altra ventina, sui quali ora monta la polemica perché l'Istituto autonomo Case popolari avrebbe invitato il comune a chiedere ai concorrenti l'eventuale documentazione integrativa della domanda, al fine di prevenire in tal modo contestazioni e ricorsi. Il comune, però, avrebbe fatto

orecchie da mercante e di difendere dall'accusa sostenendo di non aver mai ricevuto direttiva in tal



sensu Dei due Enti, ovviamente, una mente di sicuro. A farne le spese, però, sono i cittadini che ricordano con amarezza un proverbio molto di moda: gli asini litigano e i barili si rompono.

Campus scolastico

Il Consiglio comunale, con recente delibera, ha scelto l'area su cui dovrà sorgere il palazzetto degli studi, che dovrebbe accogliere in un unico edificio tutte le scuole, dalla materna alla media, che ora sono sparse tra capoluogo e frazioni. L'area è stata individuata nella zona di Cassano, perché si trova al cen-

tro del territorio comunale.

Il campus, per ora, è solo una buona intenzione degli amministratori, così come è stato in passato per altri sindaci e altri assessori.

Allo stato va precisato che non v'è alcun finanziamento del progetto che, però, fa discutere per il sospetto che esso sia stato fatto predisporre senza prospettiva di realizzazione, al solo scopo di favorire qualche tecnico amico. A parte ciò, però, il proposito di realizzare un'opera tanto importante, che sarebbe un punto di aggregazione di fatto della comunità, superando così l'egoismo di un immotivato

campanilismo, merita di essere incoraggiato.

Si fosse pensato prima a costruire un unico edificio per tutte le scuole al posto dei tanti edifici sparsi sul territorio, forse ne avrebbe guadagnato lo spirito unitario della popolazione, che si è sentita esclusivamente legata al proprio campanile quanto ostile al campanile della frazione limitrofa.

La decisione del Consiglio, perciò, è stata accolta con favore dalla comunità, anche se non manca qualche riserva sulla scelta dell'area, che forse non è definitiva, tanto più che un bene merito cittadino ha fatto sapere di essere disposto a donare gratuitamente il terreno per la costruzione dell'edificio. L'offerta, se sarà formalizzata ed accolta, comporterà notevole risparmio alla spesa dell'opera.

A Montesarchio una nuova sede della

Silvestri Ceramiche

Silvestri, nome noto nel settore delle ceramiche e pavimenti, estende la propria rete commerciale, a conferma della qualità di prodotti che sono arrivati al successo grazie alle intelligenti iniziative del titolare Maurizio, che ha ereditato l'impresa, fondata dal nonno cav. Leonardo e proseguita, poi, dal padre Luigi.

Entrambi contribuirono a dar lustro all'azienda di famiglia, che nei giorni scorsi ha aperto una nuova sede di esposizione e vendita in via Napoli. Larga la presenza di amici, clienti, simpatizzanti e curiosi che hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione del negozio, ricco di novità e di proposte allettanti.

Per i tuoi momenti importanti...

CASA DELLA SPOSA

PRESENTA LA COLLEZIONE

Autunno-Inverno

2002

- ABITI DA SPOSA

COMUNIONE E CERIMONIA DONNA

- ABITI DA SPOSO

COMUNIONE E CERIMONIA UOMO

Nei colori e nei modelli esclusivi a prezzi più convenienti

VASTO ASSORTIMENTO DI TAGLIE
CALIBRATE E MODA COMODA

MONTESARCHIO (BN) Via G. Amendola, 10

**Spogliati dove ti pare
ma vestiti da noi**



TOTAL LOOK

Calliope Moda

MONTESARCHIO (BN) Via G. Amendola, 22

TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI NEGOZI

MONTESARCHIO (BN) - TEL. 0824 834103 - (Chiuso il Martedì mattina)

AMPIO PARCHEGGIO

Il revival dei complessi rock

Cervinara - Le circa ottocento persone che pensavano di assistere ad una serata nel segno di stecche e papere, legate ai ricordi di un tempo ormai lontano, si sono dovuti ricredere.



Medici, avvocati, artigiani, commercianti, impiegati, professori e ingegneri hanno ripreso dalle custodie impolverate i vecchi



strumenti dando vita, la sera del 4 gennaio scorso,

ad una non stop musicale, fortemente voluta dal sempreverde Egidio Iachetta e ben coadiuvata dalla Pro Loco Angelo Renna. Sul palcoscenico del centro Life di via Variante si sono così alternati sette gruppi storici (allora si chiamavano complessi) degli anni 60 e 70 che avevano girato in lungo e in largo i circoli e ritrovi di Cervinara e dei paesi vicini, facendo ballare i giovani della Valle Caudina. La serata, nata sotto il segno goiardiaco, è stata l'occasione, quindi, per riascoltare i vecchi

successi che avevano accompagnato la vita dei giovani sessantottini. Ad assistere alla perfor-

mance dei tanti padri e dei tre nonni, non erano, però, i "figli dei fiori" ma figli e nipoti che, con grande meraviglia, hanno potuto apprezzare le doti musicali sconosciute dei loro attenti tutori. Qualcuno, addirittura, non era a conoscenza che il proprio genitore conservasse, gelosamente nascosto ad occhi indiscreti, lo strumento che negli anni delle proteste giovanili avevano strimbellato le canzoni di Woodstock.

"Non abbiamo voluto dimostrare nulla," - ci ha detto uno

di loro - "La serata è stata l'occasione

per ritrovarci e rinsaldare le vecchie amicizie che, per motivi familiari o di lavoro, si erano un po' allentate. Il nostro "concerto", nonostante qualche prevedibile defaillance, è stato comunque apprezzato dalle numerose persone intervenute."

"In quegli anni" - dice un altro - "suonare era l'unico svago. Quell'interesse è servito, alla luce dei risultati raggiunti da ognuno di noi, a tenerci lontano dalla "cattiva strada". Il testamento risultante da que-



sta splendida serata che, vivamente, lasciamo ai nostri figli e ai nostri giovani è che la musi-

ca può solo unire." A conclusione di serata, non poteva mancare, poi, il ricordo di coloro che in quegli anni hanno fatto la storia musicale cittadina e che, purtroppo, non sono più tra noi: Donatino Pagnozzi, fondatore della prima band cervinarese The Sleep Walkers e

l'indimenticato Lino Romano della band Gli Angeli. Gli amici hanno voluto ricordarli dedican-



dogli la serata e consegnando ai figli una targa a perenne ricordo.



Questi i gruppi

Sleep Walkers

Lello Panella (tastiere), Gianni Raucci (chitarra elettrica), Ermes Catalano (chitarra basso), Gianni Compare (batteria), Nicola Bove (voce solista).

The Black Shadows

Antonio Musto (tastiere), Francesco Cioffi (chitarra basso), Flavio Renna (batteria), Gigi Giosuè (voce solista), Gianni Raucci (chitarra).

La Vibrazione



Angelo Cioffi (chitarra e voce), Egidio Iachetta (batteria), Antonio Musto (tastiere), Mario Santaniello (chitarra basso), Gianfranco Casale (percussioni), Pino Gallo (voce solista).

Gli Alisei

Gennaro Marchese (chitarra elettrica), Antonio Lapati (batteria), Mario Napolitano (batteria), Domenico Napolitano (tastiere), Gaetano Iglie (voce solista), Pino Gallo (voce solista).

Mutua Assistenza

Goffredo Covino (tastiere), Gennaro Marchese (Chitarra elettrica), Angelo Cioffi (tastiere e voce), Mario Napolitano (batteria), Ermes Catalano (chitarra basso).

La Quinta Dimensione

Andrea Caporaso (tastiere), Luigi Ippolito (batte-

Diritti ... smarriti

A cura dell' **INAS** di Cervinara

Tel. 0824/83.93.23

Colf e badanti

In ordine agli adempimenti in materia previdenziale a cura del datore di lavoro che ha presentato domanda di regolarizzazione di extracomunitari, l'Inps ha chiarito che i datori di lavoro che abbiano presentato istanza di regolarizzazione a favore di un proprio collaboratore domestico (colf e badante) per il quale è in corso ancora la relativa procedura, potranno presentare la denuncia, senza l'applicazione di sanzioni, anche dopo la data del 10 gennaio. I datori di lavoro potranno effettuare la denuncia contestualmente alla firma del contratto presso lo sportello polifunzionale della Prefettura. Si ricorda che, indipendentemente dalla data di firma del contratto, la data di inizio della contribuzione è fissata al 10.9.2002. E' in funzione presso la nostra sede un apposito servizio gratuito per ogni ed eventuale delucidazione in merito.

Assicurazioni auto

L'Adiconsum associazione dei consumatori della Cisl, comunica che a seguito della condanna per "cartello" di alcune compagnie assicurative da parte dell'Antitrust e della conferma di tale provvedimento da parte del Consiglio di Stato, è possibile richiedere il rimborso dei premi pagati in più al Giudice di Pace. Presso la nostra sede zonale funziona uno sportello dell'Adiconsum per la tutela del consumatore.

Accredito contribuzione figurativa

I periodi di maternità avvenute fuori dai rapporti di lavoro possono essere accreditati a domanda delle interessate iscritte all'Inps in qualsiasi momento: per quanto riguarda gli iscritti all'Inpdap e all'Ipost è importante ricordare che con la cessazione dal servizio si esaurisce il rapporto previdenziale per cui non è possibile per il dipendente pubblico pensionato presentare domanda di valutazione di periodi o servizi successivamente al pensionamento. Si ricorda pertanto che per gli iscritti all'Inpdap la domanda di riscatto deve essere presentata in costanza di rapporto di impiego ovvero entro il limite perentorio di 90 giorni dalla data di cessazione dal servizio. Per i dipendenti statali, invece, le domande di computo e di riscatto debbano essere presentate in attività di servizio, almeno due anni prima del raggiungimento del limite di età (65 anni), PENA LA DECADENZA. Qualora la cessazione dal servizio abbia luogo prima del compimento del 63° anno di età, la domanda deve essere presentata, a pena di decadenza, entro 90 giorni dalla comunicazione del provvedimento di cessazione.



ria), Gaetano Ricci (voce solista), Giuseppe Ricci (chitarra basso), Umberto Pagano (chitarra elettrica), Giovanni Marro (chitarra elettrica).

Le Ombre 69

Franco Ricci (chitarra e voce), Egidio Iachetta (batteria), Domenico Cioffi (tastiere), Angelo Marchese (chitarra basso).



Autocarrozzeria Ecologica

Giacomo Silietti

Banco Dima con misura simmetrica
Verniciatura a forno
Convenzionato con le assicurazioni

Cervinara - Via Patricelli

K KALIMBUSA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
TROVERAI QUALITA'
E PREZZI CONVENIENTI

Via Roma - CERVINARA (AV) - Tel. 0824.838042

PAVIMENTI
CASALE



PAVIMENTI
CASALE S.R.L.
10892 CERVINARA (AV)
C.V. TORRELLI
TEL. 0824/839323
FAX 0824/839323

Campo Verde

Ristorante - Albergo
Bar - Pizzeria

Ampia sala per tutti i tipi di ricevimenti
Camere munite di servizi e comfort indispensabili

Montesarchio (BN)

VIA BENEVENTO - TEL. 0824 834833

Avvenimenti sportivi

La favola di due ragazzi d'oro

Starace campione d'Italia

Sorprendente Striani



Cervinara - Signori, giù il cappello davanti a questo ventunenne spilungone che a Moncalieri ha messo in fila i migliori tennisti italiani ed ha conquistato il titolo di campione d'Italia. Così, la 89ª edizione dei campionati italiani si è risolta in un trionfo per Potito,

cervinarese che si è imposto in due set con il punteggio di 6-1 e 6-4. Il titolo è il sigillo alla migliore stagione del ragazzo, che Tonino Zugarelli sta portando a rendimento di valore assoluto. Il palmares della stagione ap

che ha sfoderato un'altra eccellente prestazione, chiudendo con la conquista del titolo un'annata straordinaria per risultati e continuità di rendimento. La finale con il toscano Leonardo Azarò non ha avuto storia, tanto netta è stata la superiorità del campione

pena conclusa parla chiaro: Potito si è conquistato la semifinale nei due prestigiosi tornei challenger di Pietroborgo e Trani e la finale nel torneo internazionale di Mantova, compromessa poi da un infortunio, che ha impedito al ragazzo di giocarsi fino in fondo la vittoria. Successivamente è venuta la convocazione nella nazionale azzurra di Coppa Davis, seguita dalla chiamata nella squadra della Coppa Europa che a Montecatini ha disputato gli spareggi per evitare la retrocessione degli azzurri in serie B. Starace è stato decisivo per il successo della squadra, superando agevolmente gli avversari di turno e spianando così la strada al successo finale.

La conquista del titolo è stata festeggiata, per iniziativa del Comune. A salutare il campione nell'aula consiliare c'era una folla di tifosi e le autorità, dal sindaco al presidente della Provincia Franco Maselli,

Montesarchio - Non finisce di stupire Luisa Striani, che ai campionati invernali di nuoto a Camogli è stata protagonista di una prestazione eccezionale nei 100 mt. stile libero, riuscendo nell'impresa di fermare le lancette dell'orologio sul tempo di 55"51 stabilendo così il nuovo primato personale sulla distanza, fermo a 55"87.

Il risultato ha portato a Luisa la medaglia di bronzo, alla quale si è aggiunto, poi, l'argento conquistato nella staffetta 4 x 50 con la sua nuova squadra W Sport Team. Gli invernali di Camogli non rientravano nel programma di gare che Striani sta preparando con puntiglio e che culmineranno a fine luglio nei mondiali di Barcellona. Tempi e metodo di preparazione

sono stati programmati proprio per l'appuntamento mondiale, che la campionessa di Montesarchio considera, insieme al suo inseparabile preparatore Costantino Vardaro, l'obiettivo prioritario della stagione.

Le prove di Camogli sono valse a sciogliere ogni dubbio sulla bontà del programma di lavoro e si sono rivelate una buona iniezione di fiducia per la



graziosa ondina, che sembra aver imboccato la strada che mena dritto al podio dei mondiali di Barcellona.

dal Consigliere regionale Mario Sena al presidente del Coni beneventano Mario Collarile, insieme al collega irpino, oltre

al padre Angelantonio, ragliante e visibilmente emozionato, alla madre Rosetta, ai parenti a un nutrito gruppo di

amici con i quali Potito ha uno speciale feeling che gli stressanti impegni e le lunghe assenze non hanno scalfito.

Calcio: sveglia Audax!

Cervinara - Il 17, che nella cabala non porta bene, si sta rivelando fatale anche per l'Audax, che si è fermata in classifica a quota 17 punti e da tre settimane non riesce a venire fuori. Negli ultimi incontri - due in casa ed uno in trasferta - i ragazzi di Salvo Casale hanno annullato i segni di ripresa manifestati nelle prime gare del nuovo corso, instaurato con l'arrivo degli acquisti di dicembre, ed hanno racimolato solo un misero punto nell'incontro casalingo con l'Intersantaga che, con un pizzico di fortuna, poteva anche essere battuta. Bisogna riconoscere, però,

che lo 0 a 0 rispecchia esattamente i valori espressi dalle due squadre e, alla fine, il pareggio appare giusto. Note dolenti, invece, sono arrivate dalle prestazioni contro il Gragnano prima e l'Eclanese poi. La sconfitta sul terreno dei salernitani può rientrare anche nelle previsioni della vigilia e non può farsene colpa alla squadra, apparsa poco incisiva in attacco e spesso in difficoltà anche nel reparto difensivo.

Non c'è bisogno di particolare intelligenza per capire che un misero punto sui nove a disposizione è risultato decisamente negativo, che

non può essere giustificato, come purtroppo qualcuno va facendo, con presunti torti o sviste arbitrali. Le cause del rendimento della squadra, che è inferiore a ogni attesa, sono altre e la società deve venire a capo, prima che sia compromessa ogni possibilità di recupero. A destare l'allarme deve essere la sconfitta, inattesa e perciò ancora più amara, che la squadra si è fatta infilare, sul proprio terreno, dall'Eclanese, che non può considerarsi un avversario superiore all'Audax e che tuttavia è riuscito a far sua la partita con il minimo sforzo.

La squadra di Mirabella ha soverito in campo il pronostico della vigilia, mettendo subito in difficoltà i ragazzi di Casale che, nel primo tempo, sono rimasti sorpresi dall'intraprendenza degli avversari, subendo il calcio di rigore, dopo essere stati salvati dalla traversa che ha fermato un tiro di Marchiello. Nell'intervallo il mister deve essere fatto sentire, perché i ragazzi sono rientrati in campo con la carica giusta, decisa a recuperare il risultato. Le occasioni non sono mancate. E' mancata, invece, la lucidità degli attaccanti, che in fase conclusiva sono

apparsi spreconi oltre ogni ragionevole tolleranza, denunciando scarsa concentrazione e imperdonabili errori di... mira. Non c'è dubbio che la superiorità territoriale e la pressione dei cervinarese siano apparsi netti ed evidenti, nel corso del secondo tempo. Essi, però, non possono essere una prova a... discarico e sollecitano un grosso interrogativo sui

motivi che hanno impedito, nel primo tempo, la prestazione che i ragazzi hanno fornito nella seconda frazione. E' un interrogativo che la società deve sciogliere, prima che qualche altra sconfitta comprometta l'obiettivo della salvezza, che non può essere fallito per... distrazioni, specie dopo gli acquisti di dicembre. O no?

Buona tenuta del San Martino

Continua il momento positivo del San Martino; la squadra gira a mille e mantiene saldamente la testa della classifica, in condominio con i cugini cervinarese. L'ambiente è sereno e ciascuno da il proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi. A questo riguardo è innegabile che la società punta al massimo risultato possibile: la vittoria del campionato. E le premesse non mancano affatto. I soci sono compatti, tutti lavorano per il bene della squadra per mantenere costantemente un clima di fiducia e di serenità intorno alla rosa dei calciatori. Il pubblico, dal canto suo, sta rispondendo alla grande: le partite casalinghe, infatti, sono tra le più seguite in assoluto e in trasferta la squadra può contare su un numero cospicuo di fedelissimi.

Insomma, tutto lascia ben sperare per il prosieguo del campionato. Per quanto riguarda i giocatori non si registrano problemi: tutti si allenano con impegno e regolarità. La vecchia guardia e i nuovi arrivati lavorano in perfetta sinergia per il bene generale della squadra e per la continuità dei risultati. Encomiabile il lavoro di alcuni senatori che dispensano consigli ai meno esperti e svolgono con diligenza e applicazione anche il ruolo di dirigenti e accompagnatori. Tra i più giovani, inutite nascerlo, ci sono alcuni elementi che stanno favorevolmente impressionando la società e la tifoseria soprattutto nel reparto difensivo. Da segnalare, infine, la conferma di qualche elemento di mezza età, come il centravanti Luigi Pisa niello, figlio e fratello d'arte (nella foto). È ancora presto per cantare vittoria, ma è fuor di dubbio



bio che il San Martino difficilmente si lascerà sfuggire l'opportunità di mettersi alle spalle la concorrenza. Staremo a vedere! G. T.

UNA VACANZA-STUDIO
NEL REGNO UNITO E IN AMERICA
Migliora il tuo inglese e apre nuovi orizzonti
Serenità dei genitori
e successo scolastico garantito
Contatta il Prof. Giuseppe Gorruso
Telefax 030/380830 - Cell. 3334630466
E-Mail: gsgorruso@libero.it

I ANNATEK
AUTOMATISMI - ANTIFURTI -
ANTINCENDIO
CONCESSIONARIO: CAME - TERVIS - AVS
82016 MONTESARCHIO (BN) - VIA BENEVENTO
TELEFAX 0824.835485

TERMORUS

Progettazione e installazione
Impianti di riscaldamento - Idrosanitari
Condizionamenti a vapore
Servizio assistenze caldaie a gas Biklim

Via M. R. Imbriani, 40 - 83012 CERVINARA (AV)
Tel. 0824 832375 - Telefax 0824 838227

Complementi d'arredo e bomboniere

FANTAS

di Antonio Piscopo

Orologeria - Pelletteria - Profumi Oggetti Artigianali
Giocattoli - Argenti - Idee regalo

Via Roma - ARPAIA (BN)
Tel. 0823 950301



"Antonietta Clemente"
Associazione per la lotta
alle leucemie infantili
C.C.P. n. 12053831

Via E. De Amicis, 3 - CERVINARA (AV)
Tel. 0824 836727 - 839038 - 839037